



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21684 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 26509 - Data adozione: 02/12/2024

Oggetto: Modifica non sostanziale dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'esercizio del centro di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento meccanico e selezione rifiuti sito in loc. Olmo, via Pieve a Quarto n. 23/b, Arezzo (AR), rilasciata alla Galeotti S.p.A. con decreto dirigenziale n. 6209 del 30/04/2020, rettificato con decreto dirigenziale n. 5258 del 22/03/2021, successivamente modificato con decreti dirigenziali n. 1386 del 27/01/2023 e n. 12439 del 12/06/2023.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/12/2024

Numero interno di proposta: 2024AD029870

IL DIRIGENTE

Richiamata la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla l.r. n. 40/2009 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

Visto il D.lgs n. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

Vista la l.r. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.P.G.R. n. 13R del 29/3/2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”;

Visto il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il D.lgs 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Vista la l.r. n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della l.r. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

Vista la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)” ed in particolare l'All. 4 “Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”;

Vista la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della l.r. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della l.r. 25/1998”;

Richiamata l'Autorizzazione rilasciata alla Galeotti S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., con decreto n. 6209 del 30/04/2020, rettificato con decreto n. 5258 del 22/03/2021, per l'esercizio del centro di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento meccanico e selezione rifiuti sito in loc. Olmo, via Pieve a Quarto n. 23/b, Arezzo (AR);

Richiamati i decreti n. 1386 del 27/01/2023 e n. 12439 del 12/06/2023, di modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui sopra;

Vista l'istanza della Galeotti S.p.A. del 12/09/2024, depositata presso il competente SUAP, in atti regionali prot. 0498070 del 18/09/2024, con la quale ha presentato domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., del centro di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento meccanico e selezione rifiuti sito in loc. Olmo, via Pieve a Quarto n. 23/b, Arezzo (AR), corredata dei relativi allegati;

Vista la nota del Settore Valutazione Impatto Ambientale, in atti regionali prot. 0479439 del 06/09/2024, dalla quale risulta che il procedimento in oggetto non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA;

Dato atto che, in sintesi, la modifica non sostanziale è finalizzata alla rimodulazione dei quantitativi complessivi di rifiuti trattati non pericolosi, prevedendo una diminuzione dei rifiuti metallici da 5.190 t/anno a 4.000 t/anno ed il corrispondente aumento dei non metallici da 2.810 t/anno a 4.000 t/anno senza modificare il quantitativo complessivo di rifiuti totali trattati, senza modificare il layout dell'impianto;

Vista la comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i., con nota prot. 0516682 del 30/09/2024, dell'avvio del procedimento e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità sincrona;

Visto il contributo istruttorio del Dipartimento ARPAT di Arezzo, in atti regionali prot. 0578787 del 06/11/2024;

Ritenuto che, viste le risultanze dell'istruttoria, allo stato attuale sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di modifica non sostanziale in oggetto;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla legge 6 Novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il presente Decreto è stato redatto sulla base delle risultanze istruttorie agli atti ed è stato verificato dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Ufficio territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti Presidio Zonale Grosseto, Siena e Arezzo";

DECRETA

1. di aggiornare il decreto n. 6209 del 30/04/2020, rettificato con decreto n. 5258 del 22/03/2021, successivamente modificato con decreti n. 1386 del 27/01/2023 e n. 12439 del 12/06/2023, con cui la Galeotti S.p.A. (p.iva 01008820514) è autorizzata all'esercizio del centro di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento meccanico e selezione rifiuti sito in loc. Olmo, via Pieve a Quarto n. 23/b, Arezzo (AR), ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
2. di recepire tutte le prescrizioni scaturite in sede di conferenza di servizi e:
 - a) di sostituire l'allegato 1 "Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) - rev 5_2023" al decreto n. 12439 del 12/06/2023 con l'allegato 1 "Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) – rev 6_2024" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) di sostituire l'allegato 2 al decreto n. 5258 del 22/03/2021 con l'allegato 2 "Piano di Monitoraggio & Controllo (PM&C) REV 2024" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di sostituire l'allegato 2 al decreto n. 12439 del 12/06/2023 con l'allegato 3 "Lay-out impianto REV 6_2024" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che per quanto non prescritto negli allegati al presente decreto, vengono confermate tutte le altre prescrizioni dettate con il decreto n. 6209 del 30/04/2020, rettificato con decreto n. 5258 del 22/03/2021, successivamente modificato con decreti n. 1386 del 27/01/2023 e n. 12439 del 12/06/2023;
4. di dare atto altresì che:
- si conferma la durata dell'autorizzazione di cui al decreto n. 6209 del 30/04/2020;
 - la Regione Toscana si riserva l'adozione di eventuali ulteriori prescrizioni che riterrà necessarie a seguito di verifiche e sopralluoghi;
 - restano salvi i diritti dei terzi e che la presente Autorizzazione Unica non esonera il gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti o atti di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto e non sostituiti dalla presente autorizzazione, in particolare in materia di competenza dei vigili del fuoco e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. di trasmettere il presente decreto al SUAP del Comune di Arezzo (AR) per il rilascio del titolo abilitativo finale e per il successivo inoltro alla Ditta richiedente, al Settore Autorizzazioni rifiuti e al Settore VIA, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
6. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
7. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi nella presente autorizzazione, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
8. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- 01 *Allegato 1*
aff0ebfa56c7108009142ac74fdf6d3be4ef561155564ccf46166a5682070929
- 02 *Allegato 2*
2eb40cb5d2c08fb0f2b0a6247d4466d46025b0eca5727bc25b46c54426fb49d2
- 03 *Allegato 3*
822f7fcc8fce305a342aee9010eb4c23159b4d1d8b118ddbed4148b53a8174aa

CERTIFICAZIONE